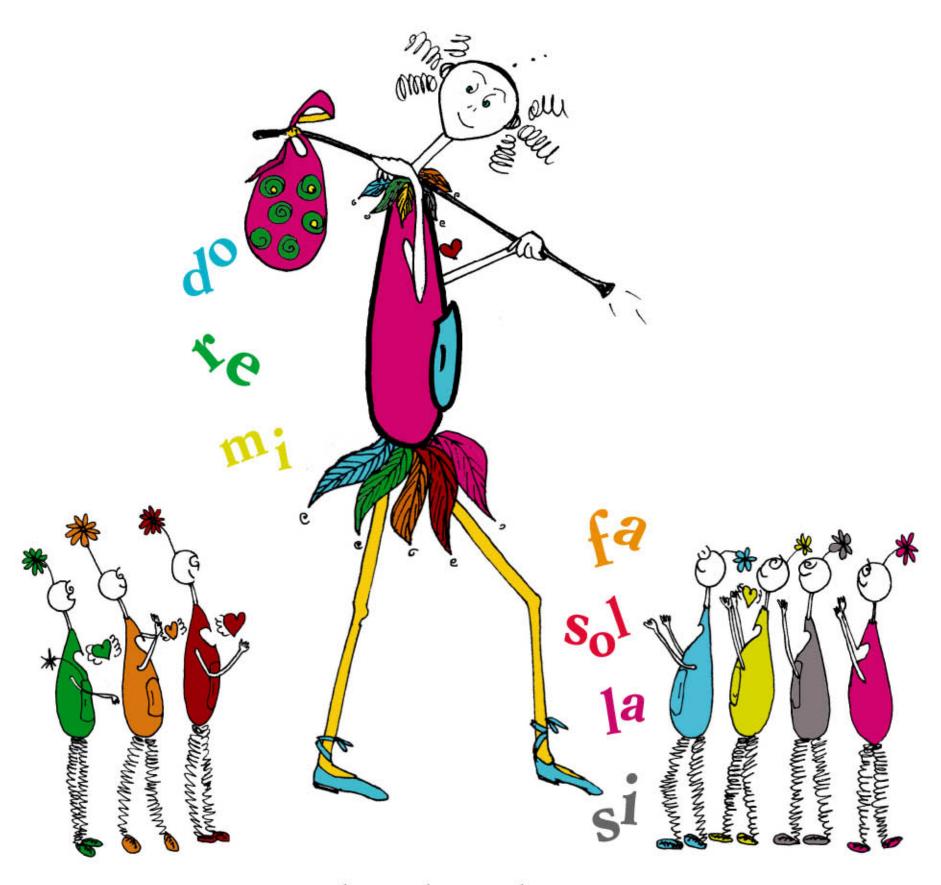
CHIARA LIUZZI

Una fiaba musicale per educare all'ascolto

TESAMI



edizioni la meridiana p a r t e n z e

anto tanto tempo fa, sul nostro pianeta esisteva un paese molto strano!!!... LIQUIBIA.

I palazzi e le case erano a pois, i tetti a scacchi, le finestre a righe e le vie dipinte a zig zag. Voi vi chiederete: "ma cosa c'è di strano?". Certamente starete pensando: "mmm... come sarà colorato questo paese!!! Ci saranno righe gialle e blu... pois rossi e viola... scacchi azzurri e verdi...".

NO!!! Stop all'immaginazione!



Infatti questo paese era tutto in bianco e nero!!!

Ancora più originali erano i bambini. I loro vestiti erano o bianchi o neri, i loro visini o bianchi o neri e... tutti con le linee all'ingiù! Cos'era successo? Un maleficio? NoOOoOOo!!

Era colpa della *pigrizia*... aveva scolorito tutto!!

Ecco un paese strano qui, strano qui Con i palazzi... a pois Con i suoi tetti a scacchi e le finestre a righe A zig zag! Un paese senza colori Né l'azzurro c'è... il verde no Il giallo non si sa Un paese che, i colori ha, tornerà (x 2) Bianco e nero Liquibì Liquibì Qui il suo nome... è Liquibia Il suo nome è Liquibia Bianco e nero... Liquibia Un paese, senza colori Né l'arancio c'è... il rosso boh Il viola non si sa Un paese che, i colori ha, tornerà (x 2) **EQUIB**

Liquibia però viveva una bambina, Colorina, che saltellava da mattina a sera. I suoi lineamenti erano tutti all'insù, era allegra, divertente, le piaceva assai la gente.

Era proprio una stranità. Più lei saltava e giocava, più nessuno le parlava. Il suo nome era davvero inconsueto:

Colorina... che : mai dir vorrà??



n giorno Colorina chiese ai suoi genitori il significato del suo nome. Loro le raccontarono della sua bisnonna Celestina e dei colori che abbellivano il mondo, che ella aveva girato a tutto tondo da musicista.

Le parlarono anche di una pentola d'oro e di folletti burloni che la custodivano alla fine dell'arcobaleno. Questa pentola racchiudeva tutte le note della felicità. Chi fosse riuscito a liberare la musica dei colori, avrebbe ridato la felicità al mondo



olorina, ogni giorno pensava e ripensava a quella pentola...

Una mattina si svegliò in tutta fretta, salutò mamma e papà e si mise in viaggio. Era sicura che sarebbe tornata vincitrice!!! Durante la strada Colorina si trovò sola soletta. Cammina, cammina... nessun colore, nessuna vocina!

Colorina: "Ma il mondo è tutto uguale? Viaggiare da sola non è divertente!... Qualcosa inventerò strada facendo!..."







ppena giunsero a casa... che sorpresa!!
I bambini avevano i visi all'insù e le case...
un arcobaleno!!!

E da quel giorno il nome del paese cambiò... si chiamò

TESAMI



INVENTA I SUONI



Adesso prova a riprodurre i suoni che queste parole ti suggeriscono:

brutto

NUVIDO
Liscio
ILTO
basso
acuto
grave

A SCACCHI

A RIGHE

IL CORPO SUONA



Lo sapevi che il nostro corpo è uno strumento sonoro? C'è uno strumento nascosto che produce la voce e ci sono strumenti che vediamo e tocchiamo.

Cerchiamo e mimiamo insieme i suoni che produce il nostro corpo

con i piedi	con le braccia
con le mani	con la voce
con la lingua	con il naso
con le dita	

Colorina è una bambina allegra e divertente, abitante di Liquibia, un paese scolorito. Le hanno detto che chi riuscirà a liberare la musica dei colori, ridarà la felicità al mondo intero. E lei ci prova...

Questo libro attraverso la fiaba, le attività proposte nella seconda parte e il cd allegato è un laboratorio da sperimentare, giocare, ascoltare per entrare nel mondo dei suoni. La scoperta del "sonoro", fin dalla piccola età, aiuta i bambini a entrare in relazione con il proprio corpo, con il mondo esterno e con gli altri. Un po' come nel linguaggio dei neonati "mmm" diventa "mamma", allo stesso modo un suono acquista significato perché c'è qualcuno che chiede "cos'è?"

